

COMMISSIONE XII

AFFARI SOCIALI

41.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 1990

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LINO ARMELLIN

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e istituzione di un Comitato ristretto):	
Volponi ed altri: Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie (3041)	3
Armellin Lino, <i>Presidente</i>	3
Garavaglia Mariapia, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	3
Poggiolini Danilo (PRI), <i>Relatore</i>	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 16,15.

ALDO GABRIELE RENZULLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Volponi ed altri: Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie (3041).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Volponi ed altri: « Norme in materia di pubblicità sanitaria e di repressione dell'esercizio abusivo delle professioni sanitarie ».

Ricordo che nella seduta del 24 luglio scorso si era conclusa la discussione sulle linee generali.

DANILO POGGIOLINI, *Relatore*. Vorrei ricordare, al termine della discussione sulle linee generali, che la proposta di legge al nostro esame fu già approvata dalla Camera all'unanimità nella scorsa legislatura, ma il Senato non riuscì ad approvarla a causa della chiusura anticipata della legislatura stessa. La proposta è stata ripresentata all'inizio della X legislatura e soddisfa una serie di esigenze piuttosto rilevanti nell'ambito della regolamentazione della pubblicità sanitaria.

Le proposte emendative che sono state preannunciate dai colleghi nella precedente seduta affrontano questioni non prive di fondamento, perché attengono sia al ruolo degli ordini e dei collegi professionali, sia alle professioni che ancora non dispongono di propri ordini e collegi, sia agli aspetti

concernenti la pubblicità di strutture complesse. In quest'ultimo caso, il testo in esame prevede esclusivamente la possibilità di apporre una targa di dimensioni comuni, cioè delle stesse dimensioni delle targhe dagli studi professionali.

In considerazione della necessità di approfondire meglio la materia che, come ho già detto, presenta aspetti piuttosto delicati e controversi, propongo la costituzione di un comitato ristretto per la stesura di un testo che possa essere approvato rapidamente.

MARIAPIA GARAVAGLIA, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Concordo sulle considerazioni del relatore circa l'opportunità di costituire un comitato ristretto.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito di procedere alla costituzione di un comitato ristretto. (Così rimane stabilito).

Mi riservo di nominare i componenti il Comitato ristretto sulla base delle designazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 16,20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 19 novembre 1990.